



autocostruzione

una risposta al disagio abitativo

INCONTRO DEDICATO AGLI
AMMINISTRATORI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI TORINO

28 marzo 2008



autocostruzione

cos'è

L'autocostruzione non è un lavoro artigianale autogestito, un bricolage o una attività del tempo libero. È una pratica edilizia con precise modalità e tecnologie costruttive, diretta ed assistita da professionisti.

Autocostruire significa edificare abitazioni a basso costo sviluppando, al contempo, legami sociali, occasioni di formazione di mano d'opera, nuove opportunità di impiego, di maturazione e di integrazione di gruppi sociali. La metodologia utilizzata si fonda sul lavoro dei futuri proprietari; uomini e donne che, sotto l'attenta e costante guida di esperti, nei week-end e nelle ferie si trasformano in muratori, carpentieri, idraulici, elettricisti e falegnami.

Con il sostegno delle Amministrazioni locali, delle organizzazioni territoriali e di una mirata facilitazione al credito, donne e uomini di nuclei familiari italiani e stranieri a basso reddito, con l'autocostruzione possono veder realizzato il sogno di avere una propria abitazione, abbattendo drasticamente i costi di costruzione (fino al 70%) e cominciando a pagarla, con rate di mutuo accettabili, solo a costruzione ultimata.

Il 29 Novembre 2006 è stata presentata la proposta di legge regionale n. 367 relativa alle "norme per l'accesso alla casa attraverso l'autorecupero e l'autocostruzione". La Legge Regionale prevede che, *"nell'ambito di specifici interventi urbanistici di recupero e di riqualificazione, siano individuati immobili o terreni, di proprietà di Enti pubblici o di privati da acquisire al fine di utilizzarli per attività sociale di autocostruzione o autorecupero in forma associata con priorità per gli immobili ubicati nei centri storici in evidente stato di degrado o fatiscenti, al fine di recuperarli, in concorso con cooperative di autorecupero e/o autocostruzione per destinarli a residenza e individua nel Comune, il soggetto coattuatore e cofruitore delle azioni di riqualificazione e di coesione sociale"*.



autocostruzione

finalità e destinatari

La novità consiste nel coinvolgere italiani e immigrati insieme affinché costruirsi la casa diventi uno strumento di integrazione, un progetto di coesione sociale. I programmi di autocostruzione e autorecupero si rivolgono a nuclei familiari italiani e stranieri che rispondono a determinati requisiti di reddito e di cittadinanza e che, soprattutto, si impegnano a offrire la loro disponibilità nei fine settimana e nei giorni festivi o di vacanza per la formazione tecnica e il lavoro in cantiere sotto l'attenta e costante guida di esperti.

È richiesta la capacità di lavorare in gruppo e la volontà di condividere i principi mutualistici della cooperazione, capacità di organizzare la propria presenza in cantiere, senza distinzione di sesso e di costituzione fisica.

Beneficiarie dei processi di autocostruzione sono anche le Amministrazioni Comunali delle realtà territoriali interessate: l'autocostruzione consente, a costo bassissimo o pari a zero, l'attenuazione di disagio e di pressione abitativa ed è di stimolo a processi di integrazione e di riduzione dei conflitti sociali. Principali finalità:

- Promuovere il superamento delle politiche abitative di matrice assistenziale
- Consentire una soluzione concreta a problemi di ordine abitativo e interculturale con ridottissimi oneri per le Amministrazioni Pubbliche
- Promuovere l'accesso alla proprietà abitativa attraverso un approccio attivo per nuclei familiari stranieri e italiani
- Contribuire alla riqualificazione delle aree interessate da iniziative di autocostruzione/autorecupero
- Riproporre modelli solidaristici di Buon Vicinato in chiave di sussidiarietà, di cittadinanza attiva e di integrazione interculturale
- promuovere tra gli autocostruttori l'ideazione e la realizzazione autonoma di iniziative funzionali e mutualistiche (gruppi d'acquisto solidali, micronido, doposcuola, assistenza)

autocostruzione

perché questo incontro

Per promuovere anche in Piemonte e in Provincia di Torino l'autocostruzione, pratica già diffusa in altre province e regioni e per informare e sensibilizzare le Amministrazioni Pubbliche locali e individuare insieme le modalità di attuazione. In base alla manifestazione di interesse da parte degli Amministratori è prevista, nelle settimane e nei mesi seguenti, l'organizzazione di incontri di presentazione, rivolti alla Giunta e al Consiglio o aperti alla cittadinanza, direttamente nei Comuni che aderiscono all'iniziativa e ne condividono modalità e finalità.

Nell'incontro di oggi, dopo l'introduzione da parte dell'Assessore della Provincia Salvatore Rao e dell'Assessore del Comune di Torino Roberto Tricarico, il Consigliere Regionale Alberto De Ambrogio esporrà i presupposti e le finalità del D.L. 367 relativo all'autocostruzione.

Ottavio Tozzo e Simona Montesi di Alisei Social Network descriveranno le strategie operative e le azioni, formali e informali, necessarie per l'avvio e la gestione del progetto. Al termine si raccoglieranno le attestazioni di interesse manifestato dagli Amministratori intervenuti.

